

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **Allegato “A”**

*Linee di indirizzo per la concessione di contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per la gestione di progetti di attività di Oratorio- Anno 2021*

#### **1. Obiettivi e finalità**

La Regione Marche, sin dal 2008, ha inteso sostenere l'implementazione delle funzioni degli enti ecclesiastici e delle associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nella Regione Marche attraverso l'approvazione della L.R 31 del 18 novembre 2008 "Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari". È opportuno evidenziare proprio la portata della Legge regionale, con riferimento alla funzione di promozione, prevenzione e coesione sociale degli oratori presenti sul territorio, al bagaglio di risorse educative e umane offerte, alla capacità di cogliere i bisogni e le ricchezze delle comunità locali e di stimolarne l'impegno educativo. Il riconoscimento del ruolo e della funzione degli oratori infatti va a vantaggio anche delle altre realtà, che sul territorio adempiono a funzioni educative e sociali, consentendo la messa in rete delle risorse presenti, evidenziandone la diversità e quindi la ricchezza.

Per tali motivi, il contributo previsto dalla suddetta Legge e dal Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e la Regione Ecclesiastica Marche di cui alla DGR n. 897/2020, che definisce le modalità attuative di tale legge, ha la finalità di sostenere gli enti ecclesiastici e le associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nel territorio regionale.

Tali attività sociali ed educative sono proiettate a sostenere la crescita delle giovani generazioni in termini di diffusione della cultura del rispetto dell'altro, dell'inclusione sociale, della cura della natura e dell'ambiente, della formazione dei giovani alla vita quali lo sport, la gestione responsabile del tempo libero e della solidarietà, l'integrazione religiosa e culturale, le attività artistiche e culturali, avendo cura di prevenire ogni possibile condizione di disagio e di contrastare le situazioni di devianza giovanile.

#### **2. Beneficiari e destinatari dell'intervento**

Beneficiari del contributo, che si riconosce ai sensi e per effetto della suddetta normativa, sono la Regione Ecclesiastica Marche e le Diocesi con territorio nelle Marche, che distribuiranno le risorse, in un progetto di rete diocesano, a tutti gli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e associazioni ecclesiali che svolgeranno attività di oratorio.

Verranno altresì ammessi al contributo gli oratori che, pur appartenenti a Diocesi collocate fuori dal territorio geografico della Regione Marche, sono compresi nel territorio regionale.

Il contributo destinato a tali oratori, verrà assegnato alle Diocesi marchigiane, contigue per territorio.

#### **3. Tipologia di intervento**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

L'intervento prevede il riconoscimento del contributo regionale alla Regione Ecclesiastica Marche e alle Diocesi con territorio nelle Marche marchigiane o agli Enti da esse designati, anche per gli oratori appartenenti al territorio marchigiano ma afferenti a Diocesi collocate fuori Regione, per la realizzazione, nel corso dell'anno 2021, di un progetto di formazione regionale e per progetti di rete a livello diocesano, unitamente a tutti gli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e associazioni ecclesiali che svolgeranno attività di oratorio, a favore di adolescenti e giovani con le seguenti finalità:

- a. formazione dei responsabili di oratorio, degli operatori, del personale ausiliario e dei partecipanti alle attività di oratorio;
- b. interventi che, in generale, garantiscono, anche attraverso nuove modalità di gestione, l'effettivo e regolare funzionamento delle attività di oratorio, in special modo in questo periodo di pandemia (igienizzazione, sanificazione, presenza di educatori, animatori e operatori per il rispetto di tutte le norme di protezione individuale e sociali) e l'eventuale apertura e/o gestione di nuovi spazi, anche all'aria aperta;
- c. iniziative che possano garantire esperienze di socialità e comunità in sicurezza e l'attivazione di reti tra i giovani anche attraverso l'integrazione digitale, l'uso sapiente della tecnologia, ricerche e sperimentazione di attività e metodologie d'intervento, specie a carattere innovativo;
- d. realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale e/o povertà educativa.

### **4. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2021 e fanno riferimento, in particolare, a:

- utenze, pulizie, manutenzione ordinaria degli spazi utilizzati dagli oratori;
- acquisto di presidi di protezione individuale, materiali e servizi di igienizzazione e sanificazione dei locali in ottemperanza alle vigenti normative per la riduzione del rischio di contagio da COVID-19;
- acquisto di attrezzature e materiali didattici, di gioco e di consumo anche in ottemperanza alle vigenti normative per la riduzione del rischio di contagio da COVID-19;
- predisposizione di materiali didattici;
- consulenze sportive, culturali, pedagogiche e in materia di sicurezza e tutela dati personali e per altri servizi oratoriani;
- eventuali costi per la disponibilità dei locali utilizzati dagli Oratori sulla base di formali contratti di comodato, stipulati con Enti locali. Infatti, in tali situazioni l'Ente locale, comodante, in conformità a quanto disposto all'articolo 5 della L.R. n. 31/2008, non dovrà avere alcun onere relativo ai locali eventualmente concessi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori e, come detto, la concessione dovrà essere formalizzata attraverso un regolare contratto sottoscritto dal legale rappresentante del comodatario, nel quale dovrà essere stabilita la durata del contratto stesso e gli obblighi a carico del comodatario, ai sensi di quanto stabilito agli articoli 1803 e 1812 del Codice Civile.

L'IVA è ammissibile al contributo regionale solamente nel caso in cui rappresenti un costo per gli enti.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Non sono ammissibili al contributo costi relativi ad interventi strutturali per la costruzione di nuovi spazi e neppure quelli relativi a manutenzioni straordinarie, salvo che essi siano finalizzati ad uniformare le strutture alle vigenti normative per la riduzione del rischio di contagio da COVID-19.

### **5. Criteri di riparto delle risorse**

Le risorse regionali, che ammontano complessivamente ad € 300.000,00 saranno assegnate con le seguenti modalità:

- Il 15% della somma complessiva sarà trasferita alla Regione Ecclesiastica Marche o ad altro Ente da essa designato, per un progetto regionale.
- Il restante 85% sarà trasferito alle singole Diocesi con territorio nelle Marche, o ad Enti da esse designati e sarà così ripartito:
  - 70% proporzionalmente alla popolazione 0-18 anni residente nel territorio marchigiano di ciascuna Diocesi
  - 30% proporzionalmente all'estensione marchigiana di ciascuna Diocesi

Il progetto di ciascuna Diocesi sarà articolato:

- ✓ sulle 4 linee di intervento indicate al precedente punto 3. "*Tipologie di intervento*";
- ✓ in un'unica iniziativa di rete tra tutti gli enti ecclesiastici e associazioni ecclesiali che svolgono attività di Oratorio attivi nell'ambito di ciascuna Diocesi.

### **6. Gestione amministrativa dell'intervento**

E' opportuno che ciascuna Diocesi individui un Referente del progetto diocesano, al quale il Servizio regionale competente possa rivolgersi per informazioni, integrazioni e chiarimenti relativamente alle attività proposte e/o alla documentazione prodotta.

Al fine di consolidare i rapporti territoriali di collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali e per rafforzare l'efficacia dei rispettivi interventi rivolti ai giovani, è auspicabile che vengano promossi incontri tra il Referente diocesano, di cui al paragrafo precedente, ed i Coordinatori degli ATS di riferimento di ciascuna Diocesi, così da valutare l'impatto delle attività realizzate, nonché l'opportunità di eventuali integrazioni.

### **7. Erogazione delle provvidenze concesse e relativa rendicontazione**

Con specifici Decreti del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport verranno ripartite ed assegnate le risorse ai beneficiari di cui al punto 2. "*Beneficiari e destinatari dell'intervento*", sulla base dei criteri di cui al precedente punto 5. "*Criteri di riparto delle risorse* ed approvate le modalità. Verranno altresì stabilite la tempistica nonché le modalità per la rendicontazione relativa ai progetti, attuati nel periodo 1/1/2021 – 31/12/2021, da parte della Regione Ecclesiastica Marche e di ciascuna Diocesi, per il tramite della Regione Ecclesiastica Marche – Commissione Regionale Oratori.

Le eventuali risorse non spese da parte della Regione Ecclesiastica Marche o di una Diocesi, restano assegnate alle altre Diocesi con territorio nelle Marche, alle quali sono già state concesse

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

secondo i criteri di cui al punto 5. “*Criteri di riparto delle risorse*” che potranno destinarle per la copertura dei costi dei relativi progetti.